

REVISORE UNICO

COMUNE DI PETTENASCO

Provincia di Novara

Verbale n. 22 del 05.02.2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31
DICEMBRE 2023. EX ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118 / 2011**

IL REVISORE

- **Vista** la proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 avente ad oggetto “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023. EX ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118 / 2011**”).“;
- **Visto** l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- **Visto** l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;
- **Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;
- **Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui

attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

- **Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;
- **Tenuto conto** che con determinazione del responsabile finanziario n. 22 del 01.02.2024 si è provveduto al mantenimento ed eliminazione dei residui attivi/passivi (allegato A e B della determinazione) e alla reimputazione dei residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2023 (allegato C della determinazione);
- **Visto** il bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 20.12.2023 e che occorre procedere alla variazione dello stesso per reimputazione delle somme di cui all'allegato C) della determinazione sopra citata confluendo nel Fondo pluriennale Vincolato ;
- **Ritenuto** di dover destinare i seguenti stanziamenti di bilancio come di seguito riportato:
 - euro 0,00 cap. 1700.1 codice 20.02.1 al finanziamento del FCDE in quanto l'importo accantonato al 31.12.2022 è sufficiente per lo stanziamento del FCDE anno 2023 calcolato avvalendosi dell'art. 107 bis D.L. 18/2020 con il metodo MSR;
 - euro 2.118,99 cap. 9000.20 codice 20.03.1 alla quota annua dell'indennità di fine mandato del Sindaco a favore del risultato di amministrazione accantonato;
 - euro 0,00 cap. 9000.30 codice 20.03.1 alla quota annua per rinnovi contrattuali a favore del risultato di amministrazione accantonato;
 - euro 0,00 cap. 9000.40 codice 20.03.1 alla quota annua a garanzia dei debiti commerciali a favore del risultato di amministrazione accantonato in quanto lo stock del debito certificato al 31.12.2023 è pari a zero;
 - euro 0,00 cap. 9000.50 codice 20.03.1 alla quota annua per l'innovazione a favore del risultato di amministrazione accantonato in quanto nel 2023 sono già state assegnate risorse del PNRR per la transizione digitale e sono in corso richieste di implementazione servizi digitali;
 -
- **Ritenuto** di provvedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;
- **Preso atto**, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare , nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione ;
- **Acquisito** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000
- **Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

- **Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

IL REVISORE

- **Esaminata** la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di delibera in esame ed invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Lì, 5 febbraio 2024

Il Revisore dei conti

Rag. Raffaele Di Gennaro

